

Colleghe e Colleghi Delegati,

i documenti che si sottopongono al Vostro esame contengono le proposte di prima revisione del budget 2013.

Le relative tavole sono state predisposte in migliaia di euro e riguardano:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con il budget originario e con il conto economico del bilancio 2012;
- il budget finanziario (tavola 2) ed il budget degli investimenti (tavola 3), che sono confrontati con il budget originario.

Come è noto, la Cassa ha applicato sin dal 2011 - e dunque anche per gli esercizi 2012 e 2013 - quanto previsto ed applicabile dal decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Tale prudenziale orientamento ha trovato conferma nella sentenza del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012, di integrale riforma delle sentenze TAR del Lazio 224/2012 e n. 1938/2008 con le quali era stata disposta la cancellazione delle Casse di Previdenza dal cd. "*Elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche*".

La Cassa, inoltre, tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15, del citato decreto legge n. 78).

Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e - più recentemente - l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Vi sono poi da considerare gli effetti delle disposizioni introdotte dal decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012), in vigore dal 7 luglio 2012, in materia di *spending review*. L'articolo 8, comma 3, di tale decreto prevede, infatti, che gli Enti di previdenza siano interessati dalla riduzione, con effetto dall'esercizio 2012, di specifiche voci di "costi intermedi". Tale norma ha previsto, tra l'altro, in modo espresso che "*gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente [5,0% nell'anno 2012 e 10,0% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010]; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre*".

La Cassa, utilizzando quale parametro per l'individuazione dei "consumi intermedi" rilevanti ai fini dell'applicazione della menzionata norma la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 2 febbraio 2009 (in particolare l'allegato A), ha determinato per l'anno 2012 in € 196.432 il 5,0% dei costi sostenuti per "consumi intermedi" nel bilancio d'esercizio dell'anno 2010.

Ritenendo, tuttavia, che la disposizione in oggetto e le sue concrete modalità applicative si pongano in aperto contrasto con l'autonomia gestionale, organizzativa e contabile espressamente riconosciuta anche alla CNPADC dal d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, nonché, più in generale, con i principi di rilevanza costituzionale di proporzionalità e ragionevolezza, la Cassa ha impugnato nelle sedi competenti la Circolare n. 28 del 7/9/2012, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza e la Nota prot. n. 13406 del 21 settembre 2012, emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali, ed ogni altro atto avente lo stesso

oggetto successivamente emanato, ivi incluse le circolari n. 31 del 2012 e n. 2 del 5 febbraio 2013, emanate dai medesimi Ministeri, ed ha effettuato in data 28 settembre 2012 il pagamento della somma sopra indicata - in *solve et repete* - senza che ciò costituisca acquiescenza, e con riserva di agire in tutte le competenti sedi al fine di recuperare quanto indebitamente versato.

A *budget* 2013 è stato previsto l'onere, di carattere straordinario, di € 392.864 (pari al 10,0% dei costi sostenuti per "consumi intermedi" nel bilancio d'esercizio dell'anno 2010), il cui versamento - fatte salve diverse pronunce giurisdizionali in merito alle succitate impugnative - sarà effettuato ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato - anch'esso in *solve et repete*, senza che ciò costituisca acquiescenza e con riserva di agire in tutte le competenti sedi al fine di recuperare quanto indebitamente versato - entro il 30 giugno 2013.

Si osserva, altresì, come l'art. 1, co. 141 della L. n. 228/2012 preveda che "*ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni ... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi ...*". Tale norma introduce una disposizione diretta a conseguire un risparmio di spesa ed è rivolta a tutti i soggetti contemplati dal c.d. "elenco ISTAT", ivi inclusa la CNPADC.

L'art. 1, co. 142 della l. n. 228/2012, a sua volta, specifica che "*le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate...dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato*".

In virtù del diverso tenore letterale dell'art. 1, co. 142 della l. n. 228/2012 rispetto a quella contenuta nell'art. 8, co. 3, del decreto legge n. 95/2012, in cui sono espressamente contemplate anche le Associazioni privatizzate che non beneficiano di trasferimenti statali, la Cassa ha pertanto ritenuto di non essere assoggettata all'obbligo di versamento ivi contemplato.

La Cassa, infine, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del "*ticket restaurant*" per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da € 11,25 ad € 7,0.

## BUDGET ECONOMICO

Si rammenta che, ove non diversamente indicato, gli importi - anche nelle tabelle - sono esposti in migliaia di euro.

Il budget economico (tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 432.844 che evidenzia, rispetto al budget originario, un decremento di € 22.278, sostanzialmente riferibile alla riduzione dei ricavi per contributi soggettivi ed integrativi ed alla previsione dell'accantonamento per extra-rendimento.

### A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

Il decremento (€ 14.441) è riferito ai contributi soggettivi (per € 10.751) ed integrativi (per € 3.690) e scaturisce dalla previsione di una riduzione dei redditi netti professionali e dei volumi d'affari di categoria stimabili per il 2012, tenuto conto della negativa congiuntura economica con effetti - anche - nel settore delle attività professionali.

La previsione aggiornata dei contributi è pari ad 576.222, di cui € 333.236 per contributi soggettivi ed € 242.986 per quelli integrativi.

### A-1-e CONTRIBUTI DI RISCATTO

La riduzione di € 3.600 riflette la riparametrazione del provento sulla base delle domande attese e del loro valore medio, anche in relazione alle evidenze del bilancio 2012 che conferma un *trend* in diminuzione delle domande di riscatto. Le nuova stima delle domande, che si prevede verranno

deliberate nel corso del 2013, è pari a 600 (rispetto a 900 nel budget originario), per un valore medio di € 14, per complessivi € 8.400.

#### A-5-a PROVENTI DA GESTIONE IMMOBILIARE

La voce denota un decremento netto di € 464 che riflette, da un lato, maggiori proventi di € 783 inerenti la messa a reddito di uno stabile ad uso commerciale sito in Roma (acquistato a dicembre 2012); dall'altro, la previsione di riduzione di canoni (per complessivi € 1.247) derivante sia dalle difficoltà di locazione di taluni stabili sia dalla previsione di messa a reddito nel 2014 della precedente sede in Roma.

La previsione aggiornata dei canoni da locazione ammonta ad € 16,5 milioni.

#### A-5-b PROVENTI DA GESTIONE MOBILIARE

La voce denota un aumento pari, nel suo complesso, ad € 9.004, dovuto ai seguenti effetti:

- realizzo di plusvalenze di € 10.544 su dismissioni effettuate nel primo quadrimestre 2013, riferibili ad OICR (per € 5.921), titoli di Stato italiani (per € 3.298 essenzialmente su BTP), obbligazioni estere (per € 279) ed italiane (per € 1.046), nonché di minusvalenze (€ 200) su vendite di obbligazioni estere;
- minori proventi (€ 987) previsti per disaggi di emissione su titoli di Stato ed obbligazionari e maggiori oneri (€ 353) per aggi, scaturenti dalla riparametrazione di tali voci alla effettiva consistenza del portafoglio in essere a fine 2012.

Relativamente al differenziale economico delle gestioni patrimoniali, stimato a budget in € 15.000, lo stesso viene mantenuto - in questa prima revisione - invariato pur in presenza dell'implicita riduzione di € 1,4 milioni a titolo di imposta di bollo (come più oltre precisato). Al riguardo, eventuali assestamenti verranno apprezzati nella seconda revisione di budget sulla base delle evidenze emergenti dalla situazione economica semestrale redatta al 30 giugno 2013.

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari ammonta ad € 102.511.

#### A-5-c PROVENTI DIVERSI

Si tratta di un contributo (€ 25) per il *Forum 2013 in Previdenza*, organizzato dalla Cassa in Roma il 9 maggio 2013.

#### B-7-b SERVIZI DIVERSI

La voce denota un incremento complessivo di € 1.338, così analizzabile:

DESCRIZIONE	INCREMENTI	DECREMENTI	VARIAZIONE
Manutenzione e gestione degli immobili	694	-	694
Consulenze ed assistenze	314	-	314
Altri costi	350	(20)	330
<i>TOTALE</i>	1358	(20)	1.338

L'incremento, per l'importo di € 525, riguarda alcune voci interessate dalla normativa sulla *spending review* in materia di "consumi intermedi", in precedenza richiamata. Tali voci, che sono di seguito meglio analizzate, riguardano attività inerenti la cd. *rasterizzazione* dell'archivio storico cartaceo (€ 318), manutenzioni (€ 179), assistenze tecniche (€ 48) e - in decremento - minori oneri su attività esterne (€ 20).

### *Manutenzione e gestione degli immobili*

L'incremento (€ 694, per € 292 riposizionati dal budget 2012) scaturisce da maggiori oneri riguardanti i seguenti lavori ed interventi:

- manutenzione di dotazioni impiantistiche (€ 179 sulla sede di Roma, € 49 sull'immobile di Roma - Via Torino ed € 14 su uno stabile a Milano);
- sostituzione delle coperture (€ 26 sul capannone industriale di San Giuliano Milanese ed € 47 su quello di Lainate), rifacimento di infissi (€ 136 su immobili residenziali di Roma, riposizionati dal budget 2012) e manutenzioni dei cordoli marcapiano e dei balconi (€ 39 su un immobile di Napoli, riposizionato dal budget 2012);
- rifacimento dei servizi igienici (€ 99 su immobili residenziali di Roma, riposizionati dal budget 2012) e manutenzione della rete idrica (€ 18 su un immobile di Monza, riposizionati dal budget 2012);
- oneri condominiali per risanamento del vano scale (€ 76 sull'immobile di Genova) ed altri interventi manutentivi (€ 11 sullo stabile di Monza).

### *Consulenze ed assistenze*

La voce denota un incremento complessivo di € 314, per effetto della previsione di maggiori oneri per assistenza legale (€ 266, soprattutto nell'area istituzionale), per attività di progettazione e direzione di lavori (€ 38, connesse ai maggiori interventi manutentivi in precedenza descritti) e per ulteriori assistenze professionali inerenti l'area immobiliare (€ 10 per ottenimento di certificati di prevenzione incendi).

### *Altri costi*

L'incremento, in termini netti, di € 330 consegue, da un lato, da maggiori costi (per € 350) riferibili sia al riposizionamento dal budget 2012 degli oneri (€ 318) per l'attività di cd. *rasterizzazione* dell'archivio storico cartaceo, completata nel primo semestre dell'esercizio corrente, sia all'adeguamento di premi assicurativi (€ 32).

Dall'altro, riflette minori costi (per € 20) scaturenti dalla riduzione degli oneri relativi al *call center* tecnico gestito dalla Banca Popolare di Sondrio, tenuto conto del riscontrato minore fabbisogno rispetto alla previsione iniziale.

### *B-9 COSTO DEL LAVORO*

Come in precedenza segnalato, la Cassa applica quanto previsto ed applicabile dal Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Ferma restando l'applicazione di tale normativa, il previsto incremento del costo del lavoro (€ 9.340) per circa € 0,2 milioni, riflette essenzialmente i costi per gli interventi che saranno posti in essere nel corso dell'esercizio per la migliore riorganizzazione e per il potenziamento delle aree interne dedicate prevalentemente agli Investimenti ed alla Gestione del Patrimonio Immobiliare della Cassa, tra gli obiettivi strategici del mandato in corso.

La forza prevista a fine 2013 è di 167, inclusi i 9 portieri degli stabili di proprietà.



#### *B-10-b AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

L'incremento della voce (€ 129) scaturisce dalla riparametrazione degli ammortamenti alle evidenze del bilancio 2012, con la previsione di maggiori ammortamenti sui fabbricati (per € 173) e su impianti (per € 10) e di minori ammortamenti su apparecchiature elettroniche (€ 54).

#### *B-10-d SVALUTAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE*

L'incremento della voce (€ 50) consegue all'adeguamento, su basi prudenziali, del fondo svalutazione crediti dell'area immobiliare, tenuto conto di analisi aggiornate del tasso di morosità.

#### *B-13-a ACCANTONAMENTO AL FONDO EXTRA-RENDIMENTO*

E' stato previsto a budget l'importo € 13.100 per accantonamento al fondo extra-rendimento (ex art. 10, comma 3, del Regolamento di disciplina del regime previdenziale).

Tale accantonamento attiene agli esercizi 2008-2012 e scaturisce dalla previsione di un extra-rendimento di 0,6084% punti, quale differenziale tra il rendimento netto degli investimenti in tale periodo (2,1084%) e la media quinquennale del prodotto interno lordo (ipotizzato al livello minimo dell'1,5%), rapportato al montante contributivo previsto in € 2.159,5 milioni.

#### *B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE*

Il decremento previsto (€ 2.963) deriva, da una lato, da minori oneri di € 4.054 per l'imposta di bollo (inizialmente prevista dall'art. 19 decreto legge 201/2011) sugli strumenti finanziari in gestione diretta, per la quale è stata sancita l'inapplicabilità agli Enti di previdenza privati (Circ. Agenzia delle Entrate n. 48/E del 21 dicembre 2012), nonché dalla riduzione delle ritenute sugli interessi bancari (€ 100 in relazione alla loro prevista diminuzione) e delle imposte sostitutive sui disaggi di emissione (€ 64). Relativamente all'imposta di bollo, è altresì da rilevare che la sua non applicabilità attiene anche alle gestioni patrimoniali, il cui onere - come in precedenza segnalato - era stato previsto in € 1,4 milioni nell'ambito del differenziale economico delle gestioni a budget (€ 15,0 ml).

Dall'altro, detto decremento riflette anche maggiori oneri riguardanti: imposte sostitutive (per € 1.171) su dismissioni di OICR realizzate nel primo quadrimestre 2013; IMU (€ 64) ed oneri di rappresentanza (€ 20, voce interessata dalla citata normativa sui "consumi intermedi") per il cinquantennale della Cassa.

#### *C-16-d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI*

La riduzione della voce (€ 702) scaturisce, per € 503, dalla previsione di minori interessi sui depositi bancari e, per € 199, dalla riduzione degli interessi attesi su ricongiunzioni e riscatti.

Si evidenzia che il tasso lordo corrente sui depositi presso la Banca Popolare di Sondrio è pari al 2,30% (conto mobiliare) ed 1,51% (conto ordinario ex Convenzione).

#### *C-17-b INTERESSI ED ONERI FINANZIARI*

L'incremento della voce (€ 360) riflette la stima di maggiori oneri per commissioni di gestione relative ad un fondo di fondi di *private equity*.

#### *E-22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO*

La riduzione (€ 114) riflette il decremento netto dell'IRES (per € 121) derivante sostanzialmente dalla prevista contrazione dei ricavi per locazione ed all'incremento dell'IRAP (per € 7) quale effetto del maggior costo del lavoro a *budget*.

## BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa sono esposti nella tavola 2. Si rammenta che, ove non diversamente indicato, gli importi di seguito rappresentati sono esposti in migliaia di euro.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi si riscontra il loro incremento di € 24.997, dovuto sostanzialmente (per € 25.610) alla previsione di maggiori incassi contributivi. Il decremento dei flussi di pagamento (€ 1.092) riflette, tra l'altro, sia minori esborsi (per € 3.575) di carattere fiscale (prevalentemente riferibili, come in precedenza evidenziato, alla non applicabilità dell'imposta di bollo sugli strumenti finanziari), sia maggiori esborsi per imposte e tasse (per € 1.836, di cui € 1.171 inerenti le imposte sostitutive sugli OICR dismessi nei primi mesi del 2013).

L'incremento della voce investimenti (per € 5.062) scaturisce - in termini finanziari - essenzialmente da maggiori impieghi in valori mobiliari, rispetto all'iniziale previsione di *asset allocation*. L'aumento dei flussi in entrata per disinvestimenti (€ 222.433) consegue alle menzionate dismissioni di valori mobiliari (OICR per € 85.921 e titoli di Stato ed obbligazionari per € 136.512). L'incremento della voce rimborsi (€ 383) riguarda il rimborso di capitale (a titolo definitivo) liquidato da un fondo di *private equity*.

Il budget finanziario, se osservato nel suo complesso, presenta un incremento della liquidità di € 248,4 milioni e la previsione aggiornata della consistenza liquida a fine dicembre 2013 è pari a € 1.049,7 milioni; quest'ultima è maggiore di € 373,7 milioni rispetto a quella prevista nel budget originario (pari ad € 676,0 milioni). In tale budget, infatti, si prevedeva un complessivo aumento della liquidità di € 6,8 milioni, sulla base di una liquidità iniziale ipotizzata pari ad € 669,2 milioni.

Dall'esame dei due budget emerge, pertanto, una variazione positiva del flusso liquido che, in termini assoluti, ammonta ad € 241,6 milioni.

## BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3. Ove non diversamente indicato, gli importi di seguito rappresentati sono esposti in migliaia di euro

La previsione aggiornata degli investimenti a budget ammonta ad € 481.685 e riguarda, per € 379.977, strumenti finanziari, per € 100.000 investimenti immobiliari (di cui € 50.000 in forma diretta ed € 50.000 in forma indiretta), per € 160 oneri incrementativi su fabbricati e, per i residui € 1.548, altri investimenti tecnici. Rispetto al budget originario, vi è un incremento di € 6.044 che scaturisce, per € 4.977, da maggiori investimenti mobiliari.

Con riferimento agli strumenti finanziari, la previsione di investimenti di € 379.977, che comprende operazioni già deliberate e concerne titoli di Stato ed obbligazionari (€ 24.977), OICR esteri armonizzati (€ 190.000, anche attraverso piani di accumulo), gestioni patrimoniali (€ 105.000), una operazione monetaria a breve termine (€ 50.000, con rientro a settembre), nonché uno strumento finanziario a capitalizzazione (€ 10.000).

Con riferimento agli investimenti immobiliari diretti ed indiretti (per complessivi € 100 ml), si segnala l'avvenuta pubblicazione sulla GUCE, in data 26 marzo 2013, del bando di gara per la selezione di una SGR a cui affidare la gestione di un fondo immobiliare riservato alla Cassa - per i comparti commerciale ed industriale - con un conferimento iniziale previsto per l'importo a budget (€ 50 ml). Per quanto attiene agli investimenti diretti, sono in corso attività volte alla ricerca di operazioni profittevoli per la Cassa.

Le migliori sui fabbricati riguardano interventi di adeguamento ai sensi del DPR 01/08/2011 n.151 su uno stabile di Roma ad uso commerciale (per € 160, di cui € 146 in corso a fine 2012).

Gli altri investimenti tecnici (€ 1.548) sono relativi a:

- licenze per € 426 tra cui, in particolare, € 121 per il nuovo gestionale dell'area immobiliare, € 60 per il progetto di *business intelligence* a servizio delle aree mobiliare ed immobiliare, € 65 per la sicurezza ed il controllo dei sistemi ed € 45 per il piano di continuità dell'attività aziendale in caso di disastro;
- opere impiantistiche per € 962: € 151 per il rifacimento dell'anello antincendio sul capannone industriale di Roncadelle ed € 606 per il rifacimento della rete idrica ed antincendio su quello di Lainate (attività entrambe riposizionate dal budget 2012); € 84 sulla sede di Roma ed € 72 - di cui € 51 in corso a fine 2012 - su un altro stabile di Roma ad uso commerciale, nonché la sostituzione della centrale termica su un immobile di Milano per € 32 e sul capannone industriale di San Giuliano Milanese per € 17;
- apparecchiature elettroniche (€ 125) e mobili ed arredi (€ 35), per la sede di Roma.

Pur in presenza di tali operazioni d'investimento (€ 482 ml circa) si prevede, comunque, un'elevata liquidità bancaria a fine dicembre (pari a circa € 1.050 ml), in considerazione anche della temporarizzazione degli incassi delle eccedenze contributive.

Roma, 22 maggio 2013

IL VICE PRESIDENTE  
del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Grazia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Grazia', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.

TAVOLA 1  
BUDGET ECONOMICO 2013  
(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2013 ORIGINARIO	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2012
	736.221	745.697	(9.476)	841.452
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A				
A-1	576.222	590.663	(14.441)	600.215
A-1-a	2.300	2.300	-	1.863
A-1-b	8.300	8.300	-	7.976
A-1-c	8.400	12.000	(3.600)	7.551
A-1-d	15.000	15.000	-	11.222
A-1-e	5.500	5.500	-	5.256
A-1-f				
A-2-3	17.963	18.427	(464)	18.216
A-4	102.511	93.507	9.004	151.287
A-5	25	-	25	37.867
A-5-a				
A-5-b				
A-5-c				
B	(310.142)	(298.288)	(11.854)	(295.845)
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B-6				
B-7				
B-7-a-1	(231.014)	(231.014)	-	(221.415)
B-7-a-2	(8.300)	(8.300)	-	(7.976)
B-7-b	(12.837)	(11.499)	(1.338)	(10.060)
B-8	(84)	(84)	-	(39)
B-9				
B-9-a	(6.627)	(6.480)	(147)	(6.503)
B-9-b	(1.822)	(1.781)	(41)	(1.765)
B-9-c	(514)	(503)	(11)	(516)
B-9-d	(149)	(149)	-	(154)
B-9-e	(228)	(227)	(1)	(188)
B-10				
B-10-a	(311)	(311)	-	(363)
B-10-b	(5.642)	(5.513)	(129)	(5.269)
B-10-c				
B-10-d	(150)	(100)	(50)	(301)
B-11				
B-12				
B-12-a				
B-12-b				
B-13				
B-13-a	(13.100)	-	(13.100)	(10.186)
B-13-b	(5.000)	(5.000)	-	(4.539)
B-13-c	(3.000)	(3.000)	-	(1.870)
B-13-d				
B-13-e				
B-14	(21.364)	(24.327)	2.963	(24.702)
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	426.079	447.409	(21.330)	545.608



TAVOLA 1  
BUDGET ECONOMICO 2013  
(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2013 ORIGINARIO	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2012
<b>C</b>	<b>16.887</b>	<b>17.949</b>	<b>(1.062)</b>	<b>22.309</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
C - 15				
- Proventi da partecipazioni				
- in imprese controllate e collegate				
C - 15 - a				
- Altri proventi finanziari				
C - 16				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - a				
- da titoli iscritti nelle immobil. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - a-1				
- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - b				
- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c				
- proventi diversi dai precedenti				
C - 16 - d	19.445	20.147	(702)	25.852
- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - d-1				
- Interessi ed altri oneri finanziari				
C - 17	(2.558)	(2.198)	(360)	(3.543)
- in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - a				
- altri				
C - 17 - b				
- Utili e perdite su cambi				
C - 17 - bis				
<b>D</b>				
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
D - 18				
- Rivalutazioni				
D - 18 - a				
- di partecipazioni				
D - 18 - b				
- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c				
- di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19				
- Svalutazioni				
D - 19 - a				
- di partecipazioni				
D - 19 - b				
- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c				
- di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
<b>E</b>	<b>(4.444)</b>	<b>(4.444)</b>		<b>(8.342)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
E - 20				
- Proventi				
E - 20 - a	2.949	2.949	-	2.774
- sanzioni, maggiorazioni e penalità				
E - 20 - b	-	-	-	124
- imposte e tasse di anni precedenti				
E - 20 - c	-	-	-	1.436
- sopravvenienze attive diverse				
E - 21				
- Oneri				
E - 21 - a	(7.000)	(7.000)	-	(11.423)
- restituzione e rimborsi di contributi				
E - 21 - b				
- restituzione del contributo di solidarietà				
E - 21 - c				
- minusvalenze da eliminazione di beni materiali				
E - 21 - d	(393)	(393)	-	(22)
- imposte e tasse di anni precedenti				
E - 21 - e				
- sopravvenienze passive diverse				
	<b>438.522</b>	<b>460.914</b>	<b>(22.392)</b>	<b>559.575</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>				
E - 22	(5.678)	(5.792)	114	(5.642)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)				
	<b>432.844</b>	<b>455.122</b>	<b>(22.278)</b>	<b>553.933</b>
<b>AVANZO CORRENTE</b>				
DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO				
	<b>(432.844)</b>	<b>(455.122)</b>	<b>22.278</b>	<b>(553.933)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>				
E - 23	-	-	-	-

(\*) commentati

TAVOLA 2  
BUDGET FINANZIARIO 2013  
(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2013 ORIGINARIO	DIFFERENZA
<b>INCASSI</b>															
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	801.250	800.054	718.237	670.707	750.305	680.387	730.389	751.857	740.061	815.608	773.691	811.885	801.250	669.197	132.053
Contributi diretti	11.865	2.578	2.399	26.146	8.935	71.523	35.582	2.980	34.675	13.703	66.755	293.488	570.629	545.019	25.610
Contributi a ruolo	1.605	1.561	1.053	856	986	1.406	2.782	2.502	1.366	2.445	2.010	2.383	20.965	21.153	(188)
Ricontribuzioni e riscatti	1.005	2.135	896	694	1.110	680	5.102	1.447	2.121	717	1.084	4.782	21.743	21.058	685
Canoni di locazione e raddoppi	2.016	958	1.178	2.142	1.184	1.008	2.386	809	685	1.570	1.285	1.589	16.900	17.673	(873)
Interessi, dividendi e retrocessioni	2.818	3.638	6.071	2.363	1.113	725	6.812	24	8.878	6.808	956	23.298	63.704	63.704	-
Interessi bancari	3.274	-	-	4.662	-	-	3.110	-	-	2.955	-	-	14.001	14.001	(237)
<b>TOTALE</b>	<b>22.583</b>	<b>10.870</b>	<b>11.587</b>	<b>37.063</b>	<b>13.328</b>	<b>75.342</b>	<b>55.784</b>	<b>7.762</b>	<b>47.705</b>	<b>28.198</b>	<b>72.100</b>	<b>325.520</b>	<b>707.842</b>	<b>682.845</b>	<b>24.997</b>
<b>PAGAMENTI</b>															
Prestazioni previdenziali	(10.648)	(13.110)	(11.485)	(12.297)	(11.845)	(11.880)	(11.875)	(11.877)	(11.878)	(11.878)	(11.878)	(23.808)	(154.459)	(154.459)	-
Prestazioni assistenziali	(47)	(5.714)	(883)	(277)	(422)	(51)	(266)	(285)	(153)	(121)	(372)	(165)	(8.736)	(7.221)	(1.515)
Spese generali	(938)	(212)	(537)	(2.050)	(1.836)	(979)	(931)	(340)	(1.144)	(742)	(593)	(1.465)	(12.487)	(12.309)	(1.178)
Restituzione contributi	-	(212)	(4.263)	(2.618)	(1.710)	(998)	(2.078)	(623)	(1.006)	(1.254)	(1.228)	(1.228)	(16.000)	(16.000)	-
Indennità di maternità	(1.279)	(635)	(540)	(717)	(790)	(250)	-	(730)	-	(745)	(942)	(738)	(6.637)	(6.637)	-
Personale	(601)	(356)	(316)	(417)	(243)	(238)	(530)	(212)	(217)	(229)	(263)	(507)	(4.128)	(3.972)	(157)
Imposte e tasse	-	-	(81)	(1.246)	-	(1.385)	(3.043)	0	0	(63)	(3.348)	(1.385)	(10.551)	(8.715)	(1.836)
Ritenute fiscali e contributi	(10.263)	(6.058)	(5.503)	(5.443)	(5.411)	(5.212)	(5.227)	(5.225)	(5.226)	(5.226)	(5.226)	(5.226)	(69.248)	(68.265)	(983)
Altri diversi	-	(389)	(90)	(81)	(20)	(20)	(20)	(20)	(20)	(20)	(20)	(20)	(720)	(4.285)	3.575
<b>TOTALE</b>	<b>(23.776)</b>	<b>(27.407)</b>	<b>(23.698)</b>	<b>(25.146)</b>	<b>(21.487)</b>	<b>(21.013)</b>	<b>(23.970)</b>	<b>(19.352)</b>	<b>(18.638)</b>	<b>(20.050)</b>	<b>(23.906)</b>	<b>(34.542)</b>	<b>(282.965)</b>	<b>(281.873)</b>	<b>(1.092)</b>
<b>INVESTIMENTI</b>															
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	(1.000)	(1.000)	(160)	-	(1.000)	(50.000)	-	(51.000)	(104.160)	(104.000)	(160)
Investimenti mobiliari	-	(169.882)	(60.900)	(50.095)	(70.700)	(3.500)	(10.000)	-	(12.500)	-	(10.000)	(2.500)	(389.977)	(385.000)	(4.977)
Investimenti strumentali	(3)	(39)	(2)	(16)	(59)	(260)	(186)	(206)	(20)	(85)	-	(101)	(977)	(1.052)	75
<b>TOTALE</b>	<b>(3)</b>	<b>(169.921)</b>	<b>(60.902)</b>	<b>(50.111)</b>	<b>(71.759)</b>	<b>(4.760)</b>	<b>(10.346)</b>	<b>(206)</b>	<b>(13.520)</b>	<b>(60.085)</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(53.601)</b>	<b>(495.114)</b>	<b>(490.052)</b>	<b>(5.062)</b>
<b>DISINVESTIMENTI</b>															
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	104.641	-	117.792	-	-	-	-	-	-	-	-	222.433	-	222.433
Gestioni patrimoniali ed altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>104.641</b>	<b>-</b>	<b>117.792</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>222.433</b>	<b>-</b>	<b>222.433</b>
<b>RIMBORSI</b>															
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	-	25.000	-	10.000	433	-	-	10.000	-	-	418	45.851	95.851	(50.000)
OICR	-	-	383	-	-	-	-	-	-	-	-	-	383	383	-
Deposito vincolato	-	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	-	-	50.000	-	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.383</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>433</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>60.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>418</b>	<b>96.234</b>	<b>95.851</b>	<b>383</b>
GIACENZA BANCARIA FINALE	800.054	718.237	670.707	750.305	680.387	730.389	751.857	740.061	815.608	773.691	811.885	1.049.680	1.049.680	675.968	373.712
FLUSSO FINANZIARIO	(1.196)	(81.817)	(47.530)	79.598	(69.918)	50.002	21.468	(11.796)	75.547	(41.917)	38.194	237.795	248.430	6.771	241.659

## TAVOLA 3

BUDGET INVESTIMENTI 2013  
(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2013 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2013 ORIGINARIO	VARIAZIONE
<b>IMMATERIALI</b>															
- Licenze software	-	-	-	30	200	181	-	-	15	-	-	-	426	426	-
<b>Totale</b>	-	-	-	30	200	181	-	-	15	-	-	-	426	426	-
<b>MATERIALI</b>															
- Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	-	160	-	-	-	-	-	-	160	-	160
- Impianti e macchinario	19	-	-	-	89	248	-	-	-	-	-	606	962	55	907
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	31	35	35	-
- Apparecchiature elettroniche	-	-	-	-	85	20	-	-	-	20	-	-	125	125	-
- Immobilizzazioni in corso	204	7	7	7	7	(232)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	223	7	11	7	181	196	-	-	-	20	-	637	1.282	215	1.067
<b>IMMOBILIARI</b>															
- Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000	100.000	100.000	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000	100.000	100.000	-
<b>FINANZIARI</b>															
- Titoli di Stato ed obbligazionari	-	14.882	-	10.095	-	-	-	-	-	-	-	-	24.977	24.977	-
- OICR, gestioni patrimoniali ed altri strumenti	-	155.000	60.000	40.000	70.000	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-	355.000	350.023	4.977
<b>Totale</b>	-	169.882	60.000	50.095	70.000	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-	379.977	375.000	4.977
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	223	169.889	60.011	50.132	70.381	377	10.000	-	10.015	50.020	10.000	50.637	481.885	475.641	6.044



# Relazione del Collegio Sindacale sulla prima revisione del Budget 2013

Alla Assemblea dei Delegati  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di prima revisione del Budget 2013, espressa in migliaia di Euro, predisposta dal Consiglio di Amministrazione e da questo trasmessa al Collegio Sindacale.

La relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione illustra e motiva le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti.

Il Collegio prende in esame le previsioni, che possono sintetizzarsi come segue.

## **A) Budget Economico**



Presenta un avanzo corrente di € 432.844, in decremento di € 22.278, rispetto al Budget 2013 approvato dall'Assemblea dei Delegati del 27.11.2012, per le motivazioni esposte dal Consiglio di Amministrazione per singoli costi e proventi. Tale avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto ai sensi dell'art. 31.2 dello Statuto.

## **B) Budget Finanziario**

Espone, in presenza di un aumento della giacenza di cassa di € 248.430 rispetto al saldo iniziale, una disponibilità complessiva prevista a fine anno di € 1.049.680. Tale ultimo importo, superiore in termini assoluti di € 373.712 rispetto alla previsione del Budget originario, si forma in seguito ad un maggior saldo iniziale di cassa rispetto al Budget originario (€ 801.250, contro € 669.197), nonché a previsioni di maggiori incassi contributivi e di disinvestimenti per dismissione di valori mobiliari (OICR e Titoli di Stato ed obbligazionari).

## **C) Budget degli Investimenti**

Indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale di € 481.685, con un incremento rispetto al Budget originario di € 6.044, illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione. Gli investimenti sono suddivisi in investimenti finanziari per € 379.977, in investimenti immobiliari per € 100.000, nonché in costi incrementativi su immobili per € 160 e altri investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 1.548.

## D) Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e *spending review*

La Cassa, come si evince dalla relazione degli amministratori, ha applicato le norme in materia di contenimento della spesa di cui al D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, e al D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012. Con riferimento a quest'ultima, la Cassa, ai sensi dell'art. 8, comma 3, ha previsto per l'anno 2013 il versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 392.864, determinato in misura pari al 10% dei consumi intermedi anno 2010.

Tuttavia, nella relazione di accompagnamento alla proposta di revisione del Budget, il C.d.A. ha evidenziato che il versamento sarà effettuato, come già nel 2012, in *solve et repete*, avendo la Cassa impugnato, nelle sedi competenti, le circolari M.E.F. inerenti alle modalità applicative di tali disposizioni. Ciò in quanto la Cassa ritiene le stesse lesive dei principi di autonomia gestionale, organizzativa e contabile di cui al D.Lgs. 509/1994.


Al riguardo, in disparte le considerazioni circa la corretta imputazione delle somme afferenti ai "consumi intermedi", alle quali il Collegio ha fatto cenno nei propri verbali, rimessi all'attenzione anche delle Amministrazioni vigilanti, il comportamento della Cassa è stato in linea con la normativa di riferimento, anche alla luce della Sentenza n. 6014 del Consiglio di Stato, Sez. VI, del 28.11.2012.

Nella relazione degli amministratori viene anche richiamata la Legge 24.12.2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2013), in particolare l'art. 1, commi 141 e 142. La Cassa ha ritenuto, in virtù del diverso tenore letterale dell'art. 1, comma 142, della citata Legge n. 228/2012 rispetto a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, di non essere assoggettata all'obbligo di versamento ivi contemplato. Pertanto, nel Budget 2013 non ha previsto il versamento annuale (entro il 30 giugno) delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al citato comma 141 (acquisto di mobili e arredi).

Al riguardo, il Collegio, e in particolare i componenti rappresentanti le Amministrazioni vigilanti, segnala talune perplessità in merito all'interpretazione della disposizione su richiamata da parte della Cassa. Tuttavia, in considerazione dei ricorsi presentati avverso le Circolari applicative delle norme di contenimento della spesa, detta situazione verrà monitorata da questo Collegio, che si riserva, non appena definito il contenzioso in atto, in attesa anche delle eventuali valutazioni delle Amministrazioni vigilanti, di richiedere, nella predisposizione del primo documento di bilancio utile, l'eventuale ottemperanza.

## E) Conclusioni

L'asestamento revisionale è assistito da un'analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione; pertanto, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della revisione del Budget



2013 così come propostaVi.

Roma, 5 giugno 2013

### Il Collegio dei Sindaci

Lucia AUTERI

Presidente



Roberto ALESSANDRINI

Sindaco effettivo



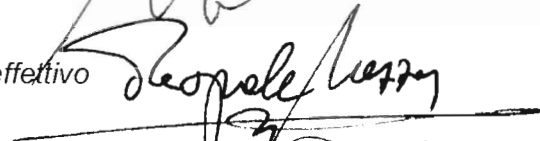
Michele DI BARTOLOMEO

Sindaco effettivo



Pasquale MAZZA

Sindaco effettivo



Monica PETRELLA

Sindaco effettivo

